

GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

GIOVEDÌ
6 GENNAIO 2011



EURO 1,20

con «Mare» e «Mare» euro 2,20
con «Vespri» e «Vespri» euro 11,50
con «Vespri» e «Vespri» euro 11,50
con «Vespri» e «Vespri» euro 11,50

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Marconi, 66 - 43122
Parma. Tel. 0521/25511 - Fax 0521/25522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: Fidenza: Via Benini, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 280.000, 180 copie Euro 195.000, 90 copie Euro 95.000 - Prezzo di una
copie arretrate Euro 2.40 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, c.1, 10/03 Parma - Gazzetta Cart. 359 copie Euro 280.000, 180 copie Euro 195.000

www.gazzettadiparma.it



LOGISTICA NO ALL'ACCORDO SULLA COOPERATIVA: «SVENDE IL FUTURO DI 54 LAVORATORI»

Minerva Consulence, Cisl e Uil non firmano

Antonella Del Gesso

La Fit Cisl, con delega anche della Uil Trasporti, ha detto no. Non c'è stata a firmare l'accordo sottoscritto dalla Filt Cigl, per i lavoratori della cooperativa Minerva Consulence, a cui non è stato rinnovata l'appalto per il settore logistico della Boschi Food&beverage. Una decisione presa da Cisl e Uil «perché svende pesantemente il futuro del personale».

Infatti, spiega Donato Sementina, segretario generale della Fit Cisl di Parma, «su 54 lavoratori, attivi negli stabilimenti Boschi di Fontanellato e Felegara, ne verranno riassunti solo 34 e i contratti passeranno tutti a

34

i lavoratori

che verranno riassunti con il nuovo accordo, 20 restano esclusi.

12

mesi

l'arco di tempo previsto dall'assunzione a tempo determinato.

tempo determinato e per un anno». Inoltre, spiega il sindacato di via Lanfranco in una conferenza stampa, «il solo criterio usato per riassumere i lavoratori è quello di lasciare completa facoltà di scelta del personale alla cooperativa subentrante, Il Colle, senza dare precedenza a chi aveva, ad esempio, un contratto a tempo indeterminato, carichi familiari e così via».

La Fit Cisl di Parma sottolinea poi che l'accordo è una grave mancanza di rispetto anche per un altro motivo: «Davanti ai lavoratori in sciopero il 22 dicembre scorso le organizzazioni sindacali, Cgil compresa, si erano impegnate a far riassumere tutti i lavoratori» precisa Francesco

Fochi, della segreteria, affiancato dalla rappresentante dei lavoratori Silvia Garbuglia.

Ma non è tutto. Secondo quanto evidenziano Cisl e Uil, «c'è anche un altro punto dolente, ovvero l'atteggiamento della Boschi Food&beverage. Solo un anno fa dalla Minerva, cooperativa che subentrava ad un'altra, aveva preteso il mantenimento di tutti i lavoratori e migliori condizioni contrattuali. Adesso ha lasciato totale libero arbitrio alla cooperativa Il Colle di decidere sul destino del personale», sottolinea ancora Sementina, quando proprio il contratto nazionale dei lavoratori, ricorda il segretario generale, all'articolo 42 bis recita che «l'a-

zienda appaltante farà includere nel contratto di appalto con l'impresa subentrante l'impegno di questa, a dare preferenza, a parità di condizioni, ai lavoratori della gestione uscente. Ma così non è in base al nuovo accordo. In questo caso, infatti, l'attuale subentrante, con una comunicazione peraltro affissa nella bacheca della portineria esterna dell'azienda, non solo rende nota la lista dei 34, ma informa, oltretutto e testualmente, che Il Colle movimento merci procederà alle assunzioni a tempo determinato per 12 mesi entro il 31 gennaio 2011, non appena i lavoratori saranno iscritti nelle liste di mobilità».

Per Sementina non è accettabile: «Possiamo comprendere - conclude - che in una trattativa si possa cedere su qualche punto, ma in questo caso il saldo è del tutto negativo. Ecco perché non abbiamo voluto apporre la nostra firma. ♦